

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E
DELLA PESCA MEDITERRANEA

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 14 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali.

Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 Gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni".

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014, n. 27 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 51 del 5 dicembre 2014.

VISTO il D.P. n. 353/Area1/SG del 03/11/2014 con il quale l'Avvocato Antonino Caleca è stato nominato Assessore dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTA la L.R. 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della legge reg. n. 33/97 che stabilisce la composizione delle Commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTO l'art. 43 comma 4 della legge reg. n. 33/97, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, previsto dal comma 4 art. 27 della legge 157/92, previo superamento di apposito esame;

VISTO l'art. 43 comma 5 della legge reg. n. 33/97 che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia venatoria volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo Forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'Ispettore Dipartimentale delle Foreste competente per territorio;

VISTO l'art. 28 della L.R. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTO il D.A. n° 71 del 06/08/2014 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle Commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

VISTE le istanze presentate dagli aspiranti componenti delle Commissioni o dalle associazioni che li rappresentano;

VISTO il comma 2 dell'art. 29 della L.R. 33/97;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei componenti delle commissioni provinciali d'esami di abilitazione all'esercizio venatorio, decadute per scadenza dei termini;

VISTO il comma 5 dell'art.29 della L.r. 33/97 il quale dispone che per il funzionamento della commissione si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dall'articolo 12, comma 6 della medesima legge, anche ai fini del pagamento del gettone di presenza.

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 16 del 16 gennaio 2015 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

RITENUTO di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, Comitati, Consigli e Collegi" della rubrica relativa al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura che per l'esercizio finanziario 2015 presenta la necessaria disponibilità:

DECRETA

ART.1) Presso la **Ripartizione Faunistico Venatoria di PALERMO** è nominata la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:

Presidente: il Dirigente preposto alla Ripartizione Faunistico Venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: GUARINO DOMENICO nato a Villafrati (PA) il 12/03/1949.
- esperto in zoologia applicata alla caccia: LO VALVO MARIO nato a Palermo il 10/11/1959.
- esperto in armi e munizioni da caccia: MISSERI GIOVANNI nato a Carini (PA) il 07/10/1963.
- esperto in tutela della natura: SINATRA VITO nato a Palermo il 29/06/1958.
- esperto in norme di pronto soccorso: GUCCIONE ANTONINO nato a Alia (PA) il 12/05/1959.
- esperto in cinologia: LA BARBERA ANTONINO nato a Palermo il 01/12/1961.

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: SEDITA GIOACCHINO nato a Castrolibero (AG) il 06/06/1954.
- esperto in zoologia applicata alla caccia: MERCURIO EMANUELE nato a Palermo il 28/10/1983.
- esperto in armi e munizioni da caccia: TRIFIRO' GIOVANNI nato a Palermo il 28/09/1951.
- esperto in tutela della natura: DE LISI DANIELE nato a Palermo il 27/09/1957.
- esperto in norme di pronto soccorso: STUPPIA FABIO nato a Palermo il 27/03/1966.
- esperto in cinologia: RIZZO GIOVANNI nato a Messina il 24/01/1953.

ART.2) Le funzioni di Segretario della presente Commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione Faunistico Venatoria di Palermo, scelto dal dirigente responsabile.

ART.3) La Commissione di cui all'art.1 è integrata, al fine di accertare la qualifica di guardia volontaria, dall'Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Palermo o da altro dirigente da questi delegato, e dal rappresentante dell'Associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.

ART.4) In caso di assenza o di impedimenti, il presidente della Commissione può essere sostituito da un suo delegato.

ART.5) In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in forma cartacea alla segreteria della Commissione con un preavviso di almeno tre (3) giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente. In caso di contemporanea assenza sia del componente effettivo che del supplente le funzioni vengono svolte dal Presidente della commissione.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione del D.A. N° 71 del 06/08/2014.

ART.6) La Commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del presente decreto.

ART.7) La spesa relativa al funzionamento della Commissione graverà sul capitolo 142504 del

Bilancio della Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Rubrica Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

ART.8) Il presente decreto sarà trasmesso, per l'apposito visto di competenza, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

ART. 9) Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

ART. 10) La pubblicazione del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ha valore di notifica a tutti gli interessati.

ART. 11) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente, entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 25 FEB. 2015



L' ASSESSORE
Avv. Antonino Caleca